

La maggioranza degli intervistati (117) lavora in settori che in senso lato hanno a che fare con la produzione o la fruizione di cultura.

23 sono occupati nell'ambito della ricerca per enti pubblici o privati o sono ricercatori freelance. 20 si occupano di formazione o educazione, come insegnanti, educatori o gli assistenti sociali. 17 intervistati lavorano nelle ONG o in cooperative e associazioni come mediatori, cooperanti e facilitatori.

Sono 14 quelli che si occupano di arte visiva o teatrale e 13 di libri o scrittura. 13 sono i consulenti (progettisti, psicologi o avvocati) lavorano per enti pubblici o privati oppure come freelance.

7 intervistati lavorano nell'ambito "design e marketing", mentre 6 sono architetti, ingegneri o urbanisti.

Infine, 4 lavorano nel ramo dell'informatica o nell'e-commerce.



RICERCA

ricercatori per enti pubblici e privati, freelance



FORMAZIONE

EDUCAZIONE SCUOLA
insegnanti, assistenti sociali, educatori



MEDIAZIONE

COOPERAZIONE
cooperatori in ONG, mediatori culturali, facilitatori



MESTIERI DELL'ARTE

fotografi, videomaker, attori



MESTIERI DEL LIBRO
scrittori, giornalisti, librai, editori



CONSULENZA
PROGETTAZIONE
progettisti, consulenti freelance, avvocati, psicologi



MARKETING
DESIGN
designer, grafici, online e offline marketing



ARCHITETTURA
INGEGNERIA
URBANISTICA
architetti, ingegneri, urbanisti, ingegneri



INFORMATICA
E-COMMERCE
informatici, e-commerce, sviluppatori web

Gli altri 34 intervistati lavorano in ambiti diversi dai primi.
15 nell'ambito dell'amministrazione, della politica o contabilità: sono funzionari pubblici, assessori, impiegati amministrativi e contabili, bancari.

6 sono impiegati in negozi come commessi o magazzinieri, nell'industria e nell'artigianato.

Altri 6 lavorano nel settore del turismo e della ristorazione, sono rispettivamente guide turistiche e ristoratori, camerieri o barman.

4 lavorano in ambiti eterogenei e li abbiamo raggruppati sotto la categoria "altro".

3, infine, sono gli intervistati che attualmente non hanno un'occupazione.

4 ALTRO

3 NON LAVORA

15



**AMMINISTRAZIONE
POLITICA
CONTABILITA'**

*funzionari pubblici,
amministratori, impiegati,
agenti finanziari, bancari*

6



**VENDITA AL DETTAGLIO
ARTIGIANATO
INDUSTRIA**

*commesse, magazzinieri,
artigiani, meccanici*

6



**RISTORAZIONE
TURISMO**

*camerieri, cuochi,
baristi, ristoratori,
guide turistiche*



Dipendente



Autonomo



Precario



Microimpresa

**AUTONOMO
+
PRECARIO**

7

**DIPENDENTE
+
AUTONOMO**

3

NON LAVORA

3

Con quali caratteristiche “contrattuali” lavorano i nostri intervistati?

I dipendenti veri e propri, che hanno una relazione “tradizionale” col mondo del lavoro sono 54, ovvero 1/3 degli intervistati.

56, cioè una quota equivalente, lavorano in modo indipendente: sono liberi professionisti o soci di micro imprese.

Vi sono, infine, 28 precari e 10 che combinano forme contrattuali e occupazionali di diverso genere. 3, infine, sono disoccupati.

Pare interessante notare che la somma di quelli che lavorano con modalità non “alle dipendenze” è pari ai 2/3 degli intervistati.

Il ritratto che stiamo facendo è, dunque, soprattutto un ritratto di lavoratori “non dipendenti”.